

Visite gratuite per la prevenzione del tumore al cavo orale

Pubblicato: Mercoledì 20 Settembre 2017



Salute della bocca e prevenzione delle neoplasie in primo piano **all'ospedale Sant'Anna. Venerdì 22 settembre, dalle ore 9 alle 13, l'Unità Operativa di Otorinolaringoiatria del presidio di San Fermo della Battaglia**, diretta da **Giordano Molteni**, offrirà **controlli gratuiti** in occasione della **III Giornata di diagnosi precoce dei tumori del cavo orale**.

L'iniziativa – il reparto ha aderito anche alle precedenti edizioni – è promossa a livello nazionale da AOOI – Associazione Otorinolaringologi Ospedalieri Italiani e ha ottenuto il patrocinio del Ministero della Salute, della Società di Chirurgia Maxillo-Facciale e del Collegio dei Docenti Universitari di Odontostomatologia.

Le visite gratuite saranno effettuate dagli specialisti di Otorinolaringoiatria nel Poliambulatorio 1 (piano 0 blu). Non serve la prenotazione né l'impegnativa del medico di medicina generale.

Fumo, alcool, papilloma virus e cattiva igiene orale sono i principali nemici di una bocca sana e possono causare anche neoplasie. Per prevenirle e individuarle prima che diventino pericolose occorre tenere corretti stili di vita e sottoporsi a controlli periodici.

«I tumori del cavo orale – spiega il **primario di Otorinolaringoiatria Giordano Molteni** – sono patologie molto diffuse e **hanno un'incidenza pari a 12 nuovi casi all'anno ogni 100mila abitanti** e un **picco di massima incidenza intorno ai 50-60 anni di età**. Fumo, alcool, cattiva igiene orale, protesi dentarie traumatizzanti e virus del papilloma, che si contrae con rapporti sessuali orali non protetti, ma

anche **l'eccessiva esposizione al sole e una dieta povera di frutta e verdura** sono le cause che possono provocare lesioni che, nel tempo, possono evolvere in tumori. Una diagnosi precoce, attraverso metodiche semplici e non invasive, migliora certamente la qualità della vita, consente interventi conservativi e meno invalidanti per tutto l'organismo e riduce i costi di terapia e riabilitazione».

Il carcinoma del cavo orale

Il cavo orale comprende **lingua, gengive, guance, pavimento ovvero la parte inferiore della bocca, palato e labbra**. Il campanello d'allarme deve scattare quando si riscontrano tumefazioni ed escrescenze, lesioni bianche o rossastre e ferite che non si rimarginano spontaneamente. Queste possono essere la manifestazione di lesioni pre-tumorali o, peggio, tumorali.

I fattori di rischio

Come già accennato, i fattori di rischio che possono provocare l'insorgenza di questo tipo di tumori sono il **fumo, l'abuso di alcool, la scarsa igiene orale e denti rotti** che possono traumatizzare in maniera persistente la mucosa, l'infezione da Papillomavirus legata ai rapporti sessuali orali non protetti, il **Lichen ruber planus** con interessamento delle mucose, i **microtraumi** cronici della mucosa della bocca dovuti alle protesi dentarie danneggiate, **l'eccessiva esposizione al sole e una dieta povera di frutta e verdura**.

«Per prevenire i tumori del cavo orale – aggiunge il dottor Molteni – è importante avere corretti stili di vita e se si è soggetti ad almeno un fattore di rischio, **le visite otorinolaringoiatriche periodiche sono fortemente raccomandate**. La diagnosi precoce consente di utilizzare una chirurgia conservativa, evita trattamenti demolitivi con conseguenze invalidanti, riduce i costi di terapie e riabilitazione, aumenta fino all'80% la sopravvivenza libera da malattia».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it